

#PICCOLO MUSEO DI SESSA

Dalla **MUSICA**
al **BURRO**

Durante la recente assemblea, i soci sono stati informati sulle novità e i progetti proposti nel corso dell'anno. Spazio alla Società musicale Concordia di Sessa e Monteggio e alla vecchia latteria.

Una prima novità concerne l'esposizione permanente dedicata alla Società musicale Concordia di Sessa e Monteggio. Fondata nel 1889, non ha mai interrotto la sua attività. Oltre ai concerti in occasione di feste religiose e non, la società si impegna – oggi come allora – nella formazione dei musicisti, con particolare attenzione verso i giovani, in modo da avere sempre nuove leve e garantire un futuro sicuro alla banda. *«Avendo a disposizione fotografie, documenti, spartiti, antichi strumenti musicali e perfino due vecchie bandiere (una delle quali regalata dalle donne conservatrici di Sessa e Monteggio), abbiamo pensato di dedicare a questa società una vetrina contenente questi oggetti, in modo da proteggerli e renderli visibili»*, spiega il curatore del Piccolo Museo, Angelo Comisetti.

**A Busino rivive la latteria**

Il secondo progetto riguarda la vecchia latteria situata nella frazione di Busino di Monteggio e risalente al 1877. Il proprietario ha messo a disposizione i tre locali al pianterreno dello stabile, destinati a suo tempo alla lavorazione del latte e in particolare alla produzione del burro. Nel primo locale si possono osservare, perfettamente conservate, le vasche nelle quali si mettevano le conche con il latte. Nelle vasche veniva fatta scorrere l'acqua per raffreddare i contenitori,

affinché la panna si separasse dal latticello. La panna veniva poi messa in una grande zangola per ricavarne burro. Situata nel terzo locale, la zangola era azionata da una ruota da mulino, mossa dalle acque del fiume Pevereggia, che scorre proprio davanti alla latteria. Il secondo locale doveva servire al confezionamento e all'imballaggio del burro, come dimostrano i ripiani

fissati alle pareti. In questo locale si potrà vedere il vecchio carro che portava i bidoni del latte, raccolto dai contadini della zona, a Ponte Tresa, per essere poi trasferito a Lugano. *«Il progetto prevede di sostituire le porte della latteria con dei cancelli, affinché il materiale esposto possa essere visto e al tempo stesso protetto in modo adeguato. Inoltre – ma è musica del futuro – pensiamo di ripristinare la ruota che faceva girare la zangola. Sarà un'attrazione supplementare lungo il frequentatissimo Sentiero dell'acqua ripensata, che gli passa proprio davanti»*, conclude Comisetti.

La latteria sarà sistemata nel corso dell'estate, mentre il Piccolo Museo è aperto su richiesta, telefonando allo 079 467 67 32.



Nella vecchia latteria a Busino saranno esposti alcuni attrezzi, tra i quali la zangola, utilizzati a suo tempo per la produzione del burro. Il pubblico potrà inoltre ammirare il «car à bancs» in servizio per trasportare a Ponte Tresa i bidoni del latte raccolto tra i contadini della regione.